

```

* .text:00401000      push    ebp |
* .text:00401001      mov     ebp, esp
* .text:00401003      push    ecx
* .text:00401004      push    0          ; dwReserved
* .text:00401006      push    0          ; lpdwFlags
* .text:00401008      call   ds:InternetGetConnectedState
* .text:0040100E      mov     [ebp+var_4], eax
* .text:00401011      cmp     [ebp+var_4], 0
* .text:00401015      jz      short loc_40102B
* .text:00401017      push    offset aSuccessInterne ; "Success: Internet Connection\n"
* .text:0040101C      call   sub_40105F
* .text:00401021      add     esp, 4
* .text:00401024      mov     eax, 1
* .text:00401029      jmp     short loc_40103A
* .text:0040102B ; -----
* .text:0040102B

```

1. Identificare i costrutti noti (es. while, for, if, switch, ecc.):

Dai costrutti presenti nel codice Assembly fornito, possiamo identificare:

- Un'istruzione di confronto (cmp):
`cmp [ebp+var_4], 0`
 Questa istruzione confronta il valore memorizzato in [ebp+var_4] con 0.
- Un'istruzione di salto condizionale (jz):
`jz short loc_40102B`
 Questa istruzione salta all'indirizzo loc_40102B se il confronto precedente ha prodotto un risultato zero, indicando che non c'è una connessione Internet attiva.
- Istruzione di salto incondizionato (jmp):
`jmp short loc_40103A`
 Questa istruzione salta incondizionatamente all'indirizzo loc_40103A.

Il flusso di esecuzione del programma dipende dal risultato del confronto e dal valore dei flag del processore. Se il confronto produce un risultato zero, il salto condizionale verrà eseguito; altrimenti, il flusso di esecuzione continuerà normalmente. In entrambi i casi, il flusso di esecuzione sarà infine indirizzato a loc_40103A grazie all'istruzione di salto non condizionale (jmp).

2. Ipotizzare la funzionalità –esecuzione ad alto livello:

Si ipotizza che questo codice Assembly stia controllando lo stato della connessione Internet. Potrebbe essere parte di un programma che verifica se il dispositivo è connesso a Internet e quindi esegue azioni specifiche in base a questo stato.

3. BONUS: studiare e spiegare ogni singola riga di codice

push ebp: Salva il valore corrente del registro di base dell'allocazione (EBP) nello stack.

mov ebp, esp: Imposta il registro di base dell'allocazione (EBP) uguale al puntatore dello stack corrente (ESP), preparandosi per l'accesso ai parametri e alle variabili locali.

push ecx: Salva il valore corrente del registro ECX nello stack.

push 0: Mette il valore 0 nello stack.

push 0: Mette il valore 0 nello stack.

call ds:InternetGetConnectedState: Chiama la funzione InternetGetConnectedState per verificare lo stato della connessione Internet.

mov [ebp+var_4], eax: Memorizza il valore restituito dalla funzione InternetGetConnectedState nella variabile locale [ebp+var_4].

cmp [ebp+var_4], 0: Confronta il valore memorizzato in [ebp+var_4] con 0.

jz short loc_40102B: Salta all'indirizzo loc_40102B se il confronto precedente ha dato come risultato zero, il che indica che non c'è una connessione Internet attiva.

push offset aSuccessInterne: Mette l'indirizzo della stringa "Success: Internet Connection\n" nello stack.

call sub_40105F: Chiama una subroutine (sub_40105F) per gestire la stampa del messaggio di successo.

add esp, 4: Ripristina lo stack dopo la chiamata della funzione.

mov eax, 1: Imposta il registro EAX a 1, probabilmente indicando un successo nell'esecuzione del controllo della connessione Internet.

jmp short loc_40103A: Salta all'indirizzo loc_40103A per continuare l'esecuzione del programma.